

LA SOGLIA

20.09.2025 – 07.01.2026

Inaugurazione Sabato 20 Settembre 2025 |

17.00 – 22.00

GALLERIA CONTINUA ha il piacere di ospitare la mostra personale di Michelangelo Pistoletto dal titolo *La Soglia*. Per oltre sessant'anni, Pistoletto ha sfidato i confini tra arte e vita, invitando il pubblico a entrare nelle sue superfici riflettenti e a diventare parte dell'opera. Mantenendo fede a quella che è la firma principale dell'artista, lo specchio, la mostra presenta una serie di opere, inedite e recenti, che mettono in luce una ricerca in continua evoluzione.

Nel nuovo gruppo di opere esposte l'artista esplora la relazione tra dimensione reale e dimensione virtuale, tra bidimensionalità e tridimensionalità e il ruolo giocato dall'osservatore. In queste opere, un oggetto reale è posto di fronte a uno specchio la cui percezione muta al variare del punto di vista dell'osservatore. L'elemento specchiante, non solo riflette e completa visivamente la porzione mancante dell'oggetto, ma rimanda l'osservatore a una riflessione più profonda, stimolando la consapevolezza di sé e del proprio rapporto con l'ambiente circostante.

Divisione e Moltiplicazione dello specchio (2025) rientra nella serie di lavori di Pistoletto denominata *Divisione e moltiplicazione dello specchio - L'arte assume la religione*, presentata per la prima volta nel 1978 tramite un'opera omonima e un testo di riferimento. Il punto di partenza è la constatazione che lo specchio può riflettere qualunque cosa, tranne se stesso. Tuttavia, tagliando lo specchio in due parti e spostando lungo l'asse della divisione una delle due metà verso l'altra, lo specchio si auto riflette e si moltiplica, aprendo una prospettiva che

si moltiplica all'infinito. Questo fenomeno è alla base di una serie di opere e riflessioni di Pistoletto in cui il principio della suddivisione si manifesta come fondamento universale di ogni sviluppo organico e, sul piano sociale, della condivisione come logica alternativa a quella dell'accumulazione e dell'esclusione. Nelle opere presentate in questa mostra le parti dello specchio diviso sono poste agli angoli della stanza, per la prima volta tra loro sfalsate.

Nell'installazione esposta a San Gimignano *Uno specchio rotto* (2025), frammenti di specchio incorniciati sono disposti a parete in parte sovrapposti, richiamando visivamente un precedente lavoro del 1981 dal titolo *Il disegno dello specchio*, costituito da specchi incorniciati, alcuni interi, altri divisi. Mentre gli specchi divisi del lavoro precedente presentavano bordi netti, frutto di un taglio eseguito secondo un disegno intenzionale, i bordi e le forme irregolari degli specchi della nuova opera, così come il titolo, rimandano a un'azione di rottura e di schiacciamento. Una differenza che testimonia la distanza temporale tra le due opere e l'evoluzione del lavoro di Pistoletto anche all'interno della sua linea di ricerca, avviata nel 1978 con la mostra *Divisione e moltiplicazione dello specchio - L'arte assume la religione*.

A proposito dell'artista:

Michelangelo Pistoletto è nato nel 1933 a Biella, dove vive e lavora ancora oggi. Nel 1962 ha dato vita ai *Quadri Specchiati*, che gli sono valsi il riconoscimento internazionale.

Partecipante alla scena Pop art newyorkese e pioniere del movimento dell'Arte Povera, ha creato la serie scultorea *Oggetti in meno* nel 1965-66 e ha iniziato il suo corpus in evoluzione di *Venere degli stracci* nel 1967, entrambi realizzati utilizzando materiali di uso quotidiano. Nello stesso anno, ha iniziato a organizzare happening e performance al di fuori degli spazi espositivi tradizionali e ha fondato la compagnia teatrale interdisciplinare *Lo Zoo* nel 1968. Negli anni Novanta ha fondato *Cittadellarte - Fondazione Pistoletto*, ponendo il cambiamento sociale al centro della sua pratica. Nel 2023 ha presentato una serie di nuove opere che impiegano codici QR e tecnologie di intelligenza artificiale, coniando il termine *metaopera*. Ha ricevuto numerosi premi internazionali, tra cui il Leone d'Oro alla carriera alla Biennale di Venezia (2003), il Premio Wolf della Fondazione Wolf (2007) e il Praemium Imperiale per la pittura della Japan Art Association (2013).

A proposito della galleria:

Fondata nel 1990 a San Gimignano, Italia, GALLERIA CONTINUA ha espanso le sue sedi a Pechino, Les Moulins, L'Avana, San Paolo, Roma e Parigi. GALLERIA CONTINUA rappresenta desiderio di continuità tra epoche e la volontà di scrivere una storia attuale. In trentacinque anni di attività, grazie all'impegno profuso nel riqualificare e dar nuova vita a luoghi dimenticati e non convenzionali, la galleria ha sviluppato un'identità forte e inusuale. Collocata all'interno di un ex-cinema teatro degli anni Cinquanta, GALLERIA CONTINUA San Gimignano ha ospitato, negli anni, numerose mostre offrendo agli artisti la possibilità di creare, per questi spazi così particolari e caratterizzati, installazioni site specific memorabili e progetti espositivi ad hoc.

GALLERIA CONTINUA / San Gimignano

Via del Castello 11, 53037 San Gimignano (SI)
+39 0577 943134 |

sangimignano@galleriacontinua.com
www.galleriacontinua.com

Da Lunedì a Domenica 10-13 | 14-19;

Dal 03.11 da Lunedì a Domenica 10-13 | 14-18

Per ulteriori informazioni sulla mostra e materiale fotografico:

Silvia Pichini, Communications Manager
press@galleriacontinua.com
cell. +39 347 45 36 136